

COMUNE DI SCALENGHE
Città Metropolitana di Torino

Verbale del 6 dicembre 2022

Oggetto: Parere sulla ipotesi di CCDI anno 2022

Il revisore dei conti

Premesso che:

- l'articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30-3-2001 n.165 prevede che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili (...) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 ”*;
- l'art.8, comma 6, del CCNL del 21/05/18 comparto Funzioni Locali prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001”*;

Vista la seguente documentazione pervenuta per e-mail in data 5/12/2022:

- ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo (CCDI) relativo alle modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 68 CCNL funzioni locali - anno 2022 - personale non dirigente parte normativa ed economica sottoscritta dal segretario generale per la parte pubblica e dai rappresentanti sindacali in data 29.11.2022;
- Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria del 04/10/2021, redatta e sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario Rag. Mosso Luciana;

Vista altresì:

- determinazione dirigenziale n. 23 del 12/07/2021 ad oggetto *“Costituzione del Fondo per le risorse decentrate Anno 2021 (art.67 del C.C.N.L. 21/05/2018)*

Preso atto, attraverso la lettura delle due richiamate Relazioni, dei puntuali riferimenti ai vari CCNL che hanno determinato nel tempo la quantificazione dei fondi previsti per la CCDI;

Rilevato che la sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione così come determinati nella Relazione Tecnico - finanziaria (sulla base di previsioni di valori e proiezioni) risulta:

Descrizione	importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	21.405,64
Risorse variabili	10.376,06
Decurtazioni	-326,16
Totale fondo decentrato	31.455,54

Somme non sottoposte a contrattazione	18.262,15
Somme escluse finanziate con risorse esterne	7.172,39
Somme residue regolate dal contratto integrativo	6.021,00

Considerato che dalla Relazione tecnico-finanziaria, al modulo IV - sezione I, emerge la compatibilità economica-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziare al Fondo per le risorse decentrate - Personale non dirigente - anno 2022 ;

Accertato che l'Amministrazione ha redatto la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare 25 del 19 luglio 2012; dette Relazioni appaiono complete e tali comunque da fornire i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto, degli oneri, delle coperture e degli effetti dell'istituto contrattuale decentrato;

Richiamati gli artt.40 e 40bis del D.Lgs.165/2001 e preso atto di quanto ivi previsto;

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità degli aspetti economico-finanziari derivati dall'applicazione della citata ipotesi di CCDI del 29/11/2022 rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica (principio di riduzione della spesa di personale, attuazione dei principi di riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- derivanti dalla programmazione economico finanziaria e contenuti nel Bilancio di previsione 2022/2024 approvato dal Consiglio con deliberazione n.80 del 16/12/2021;
- derivanti dalle disponibilità di bilancio che coprono integralmente l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame;
- introdotti in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alla previsione i cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 17, in virtù del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 30/3/2021, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" pari ad euro 45.389,40 e viene rispettato il valore unitario medio del salario accessorio dell'anno 2018
- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

Il revisore dei Conti
Dott.ssa Maria Bajardi

